

Il Mito VIII e il Bestiario

Laboratori di pomeriggio al mammut

Osservazioni scientifiche attorno a tane





Laboratori attorno al mito delle dea Eoste, e le uova di lepre.

Trasformazione animali festa di primavera



Tintura uova



IL MITO DI CHIRONE Le tane a scuola













PIETRO CARFORA
IO HO SOGNATO IL MOSTRO
MI HA SEQUITO PER TUTTO IL
PALAZZ E IO HO CHIAMATO LA
POLIZIA E LA POLIZIA NON
E VENUTA E PO MI SONO
ARRABIATO E MI SONO STATO COME UN
GORILLA

OME VENU...
CITTO AI
E IO E
NO SCAD...
OSSO E
RITTA JA
D
RIONE X
USCIRE
DALLA
G) UNG
LX
CITTO





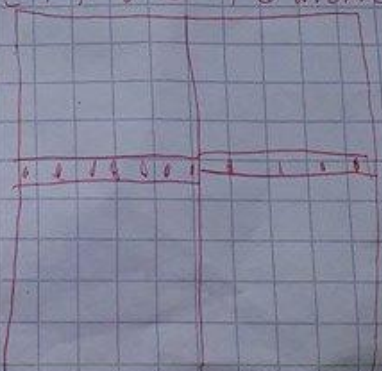




CHIARAZIMBARDI
IO OSO ENIATO DI VOLARE
E POI SONO ANDATI IN
UNA GIUNGLA E HO VISTO
UN MAMUT E SONO VENUTI
I ~~CAI~~ I CAI CI CIATO AI
SONO TRIVATI E IO E
IL MAMUT STARO SCAPA
I A PIU NON POSSO E
MI SONO DIVERTETA TA
NTO FINE CIAO

~~CAI~~ E IL PORZIONE X USCIR
DALLA

CIAO



GIUN
LA
CIAO

RACCON
FANTASMI
IMMAG

37 marzo 1998

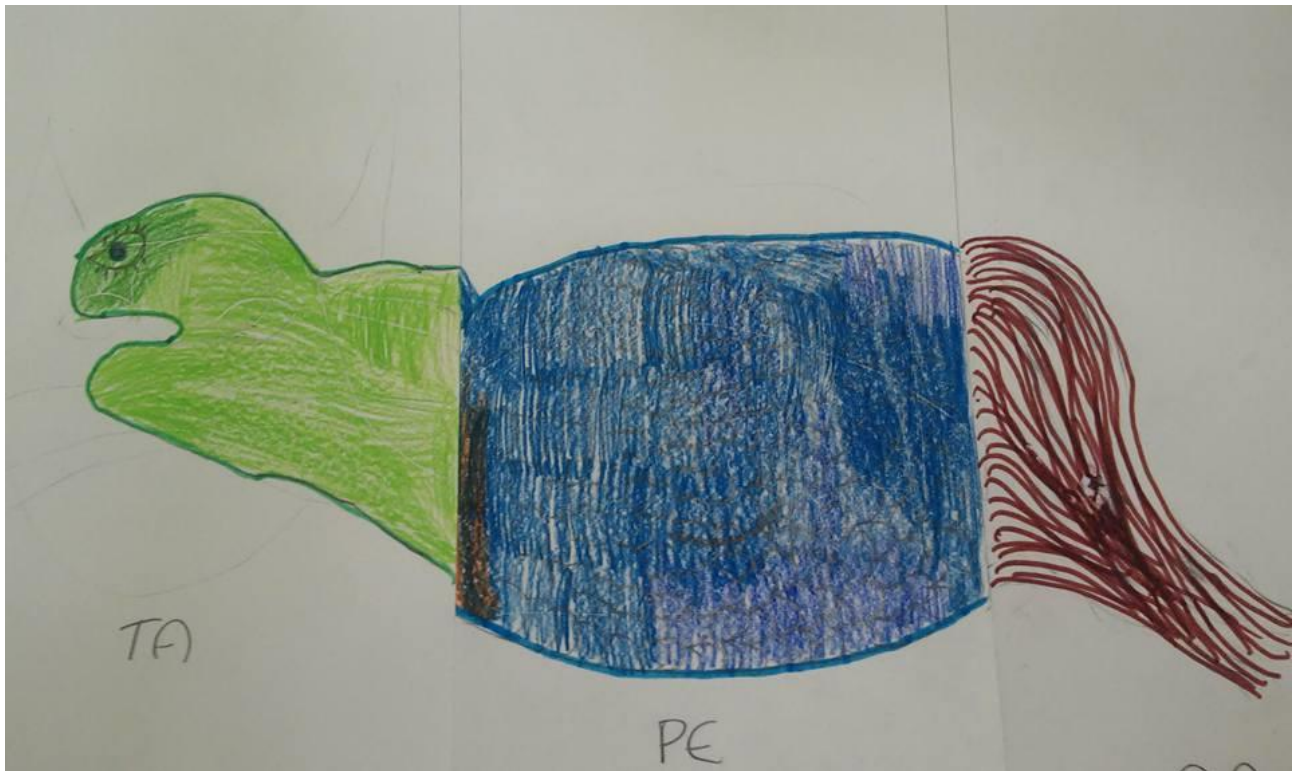
io temo i fontis e un bambino faceva il bullo
e diceva dammi i fontis! e io dicevo no e lui ripeteva
e mi * a fatto rivoluzione e sono diventato un garlo
e ce a dito un pugno e non se a permesso più di dire
dammi i fontis!

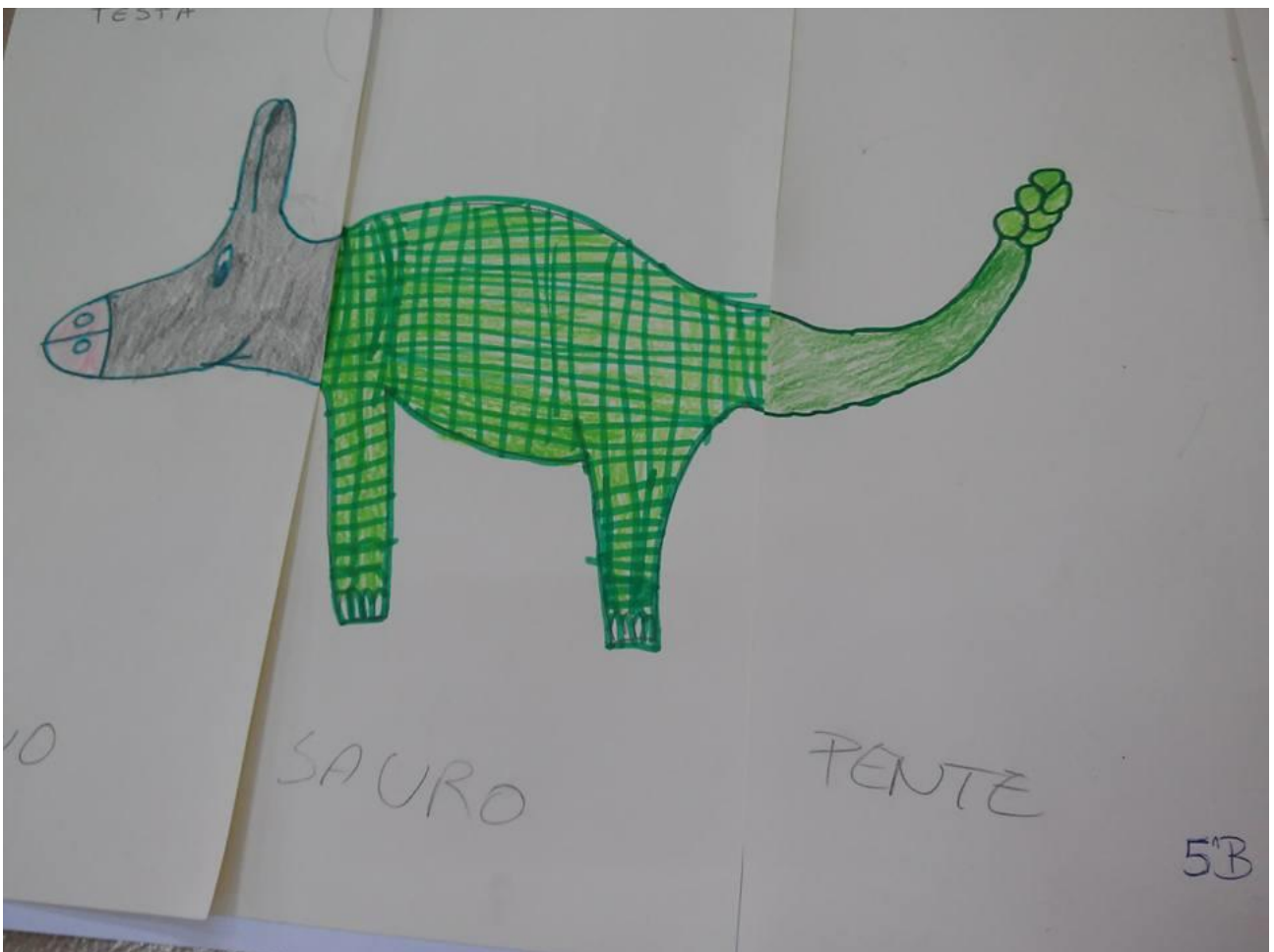


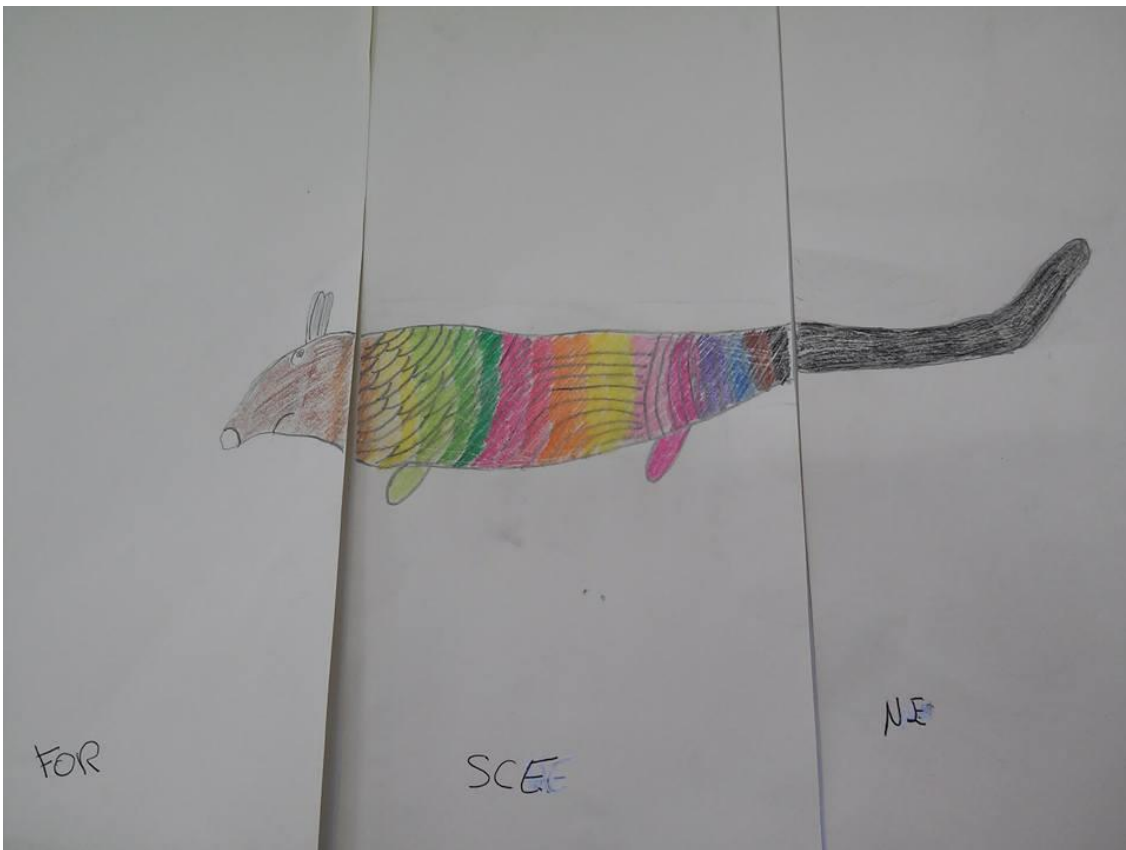
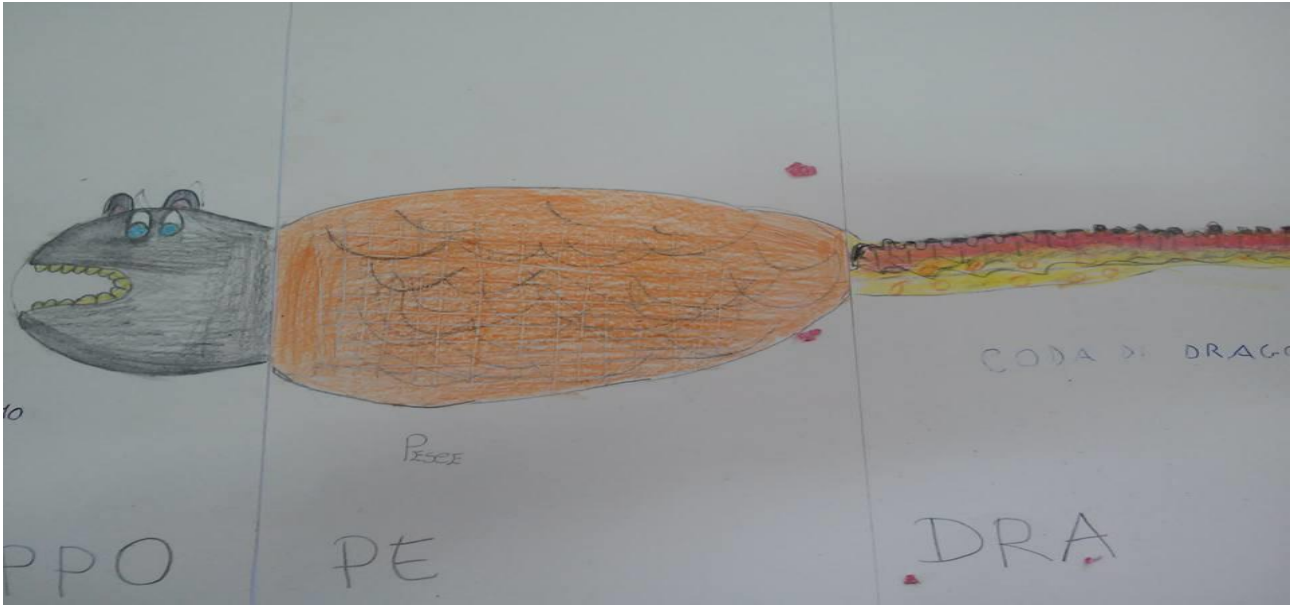
Inchiesta bestiario campo rom gianturco



Bestiario universale









TESTA

CORPO

CODA

CLASS 5^B

SCIMIA

PESCE

CAMALEONTE

SCI

PESCE

CALENTE

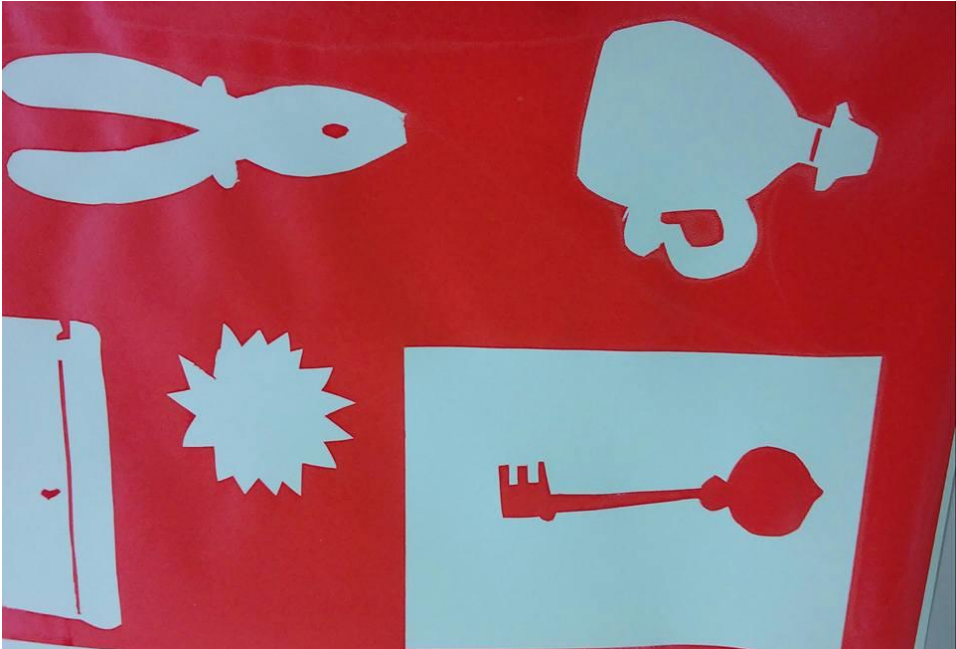
Teatralizzazioni animali bestiario



Lettura finale storia mitica



Serigrafia dei simboli della storia



Mito nelle scuole





Laboratorio teatrale attorno al bestiario



Il Centro Territoriale Mammut
in collaborazione con il 5° Circolo Eugenio Montale e
l'Assessorato alla Scuola del Comune di Napoli
presenta

L'ARCA DI NONE'

14 luglio 2015

Teatro Area Nord

Via Nuova Dietro La Vingna 20 - Napoli
Ore 20.30

Regia: Tonino Stomaiuolo

Testo collettivo a cura di: Tonino Stomaiuolo,
Alessandra Di Fenza, Sebastian Meier, Isabelle van der Vijver,
Giovanni Vastarella.

Performance teatrale frutto del laboratorio "un'estate bestiale" nel ambito del
programma estivo del Centro territoriale Mammut
Giochiamoci la piazza 2015.

In scena: Alessia Schiattarella, Alessio Sommella, Asia Ramarro, Ciro
Chiarolanza, Davide Di Natale, Emanuele Affuso, Esposito Ussorio, Gabriella
Isola, Giovanni Pellecchia, Giuseppe Monteriso, Luigi Aprea, Matteo Aprea,
Mara Schiattarella, Martina Russo, Morena Desiderio, Patrizia Vilselli,
Salvatore Fontanarosa, Samuele Ramarro, Serena Monti, Sofia Miranda.

Costumi: a cura delle **MammeMammuf.**

Info : www.mammutnapoli.org | 339.4050924 | mammut.napoli@gmail.com



Il mito di Pan



Articoli redazione votati a maggioranza dai bambini

Il gatto malato e solare

Io quando stavo in ospedale mi sentivo un gatto malato e solare. Una notte ho avuto gli sforzi di vomito. Ma mi divertivo perchè avevo un amico che mi faceva compagnia, mi seguiva sempre e così mi ci abituai, diventammo amici, giocavamo sempre insieme e facevamo i compiti insieme e così grazie a lui non ero più sola finchè ero stata in ospedale.

Patrizia III E

Papà uccello

Oggi, io stavo guardando fuori alla finestra ed è entarato un cucciolo di uccellino e in quel momento mi sono sentito paralizzato perchè era così carino e così pulcioso che mi sono sentito il papà di quell'uccello. E mi sono sentito non un bambino come gli altri ma mi sono sentito come quell'uccello

Nando III E

Io una volta mi sono rinforzato

Io una volta mi sono rinforzato perchè ho combattuto adosso ad un pupazzo. Poi una volta l'ho rotto a mille pezzi. Poi mi sono trasformato in un leone. E poi mi ha fatto rinforzare

Vittorio III E

In strada

Mentre camminavo per strada ho visto una formica che stava camminando con un'altra formica e all'improvviso hanno visto una mollica di pane e si bisticciavano per chi doveva mangiarla. Venne un'amica e se la mangiò. I due amici scontenti hanno continuato a cercare un'altra mollica. E' passata una signora e ha ucciso a tutte e tre formiche. Mi è dispiaciuto ma è stato uno bellissimo spettacolo in strada.

Anonimo V Circolo

Il cane che si buttava con la testa nel mura

Stavo giocando all'improvviso sono sceso giù e ho visto un cane che si buttava con la testa nel muro e l'ho fermato. Avevo capito che era pazzo e io ho chiamato il veterinario e lo ha curato e portato alla padrona.

Pasquale III B

Il mio cane si chiama Kira

Un giorno mio zio mi regalò un cucciolo di pastore tedesco di 40 giorni ed io ero felicissimo di averla. Mia madre non voleva saperne, e così mio zio ebbe la brillante idea di metterla nel garage. Ma non sapendo che il cane era sprovvisto di vaccino, leccò la pipì dei topo ed ebbe una forte gastroenterite. Da lì passammo i guai, ho dovuto imparare al mio cane a camminare senza urtare le cose che poteva incontrare durante il suo cammino. Ora che è diventata un cane di 5 anni si gestisce perfettamente, grazie al suo olfatto riesce a trovarmi a chilometri di distanza., è per questo che amo i pastori tedeschi. E' un cane intelligente, anche se non ha la vista lei con i suoi sensi riesce a fare tutto e io sono contento.

Una ricerca sui pitbull

(stralcio della ricerca)...ho scoperto che i cani vengono usati per fare le scommesse e per me è stato molto triste. Penso che i cani non nascono cattivi, ma sono gli uomini che li fanno diventare così

racconti selezionati dal lavoro di redazione del 13 maggio all'Ic Kennedy

Tane

L'altra volta al Mammut ho scoperto delle tane tutte attaccate, ma non potevano essere delle formiche perchè le tane delle formiche non sono tutte attaccate. Erano Buchi profondissimi e abbiamo scavato e scavato. Abbiamo scoperto che erano forse tane di talpe, ma non si riusciva a trovare la talpa.

Martina 3E**La scoperta**

L'8 maggio 2015 alle ore 8 sono andata in bagno per prendere un fazzoletto, dopo averlo preso mi sono resa conto che sopra al pavimento c'erano delle formiche, e le ho osservate per tanto tempo. Finalmente una formica inizia a camminare. Quando ha iniziato a camminare anche le altre formiche iniziarono a camminare e mi hanno portata vicino ad un buco. Era una tana perchè le formiche uscivano ed entravano da quel buco. Alcune formiche prendevano le briciole di pane e le mettevano sul dorso, altre si mettevano dietro alle briciole e le spingevano. Io volevo chiamare la mia nonna ma non l'ho fatto perchè le stavo osservando e alla fine sono scomparse nella loro tana.

Federica 3E**Il leone impazzito**

Quando era la festa del papà mio nonno ha invitato mio zio, il fratello del nonno e un'altro mio zio con le mie cugine e mia zia. Il nonno mentre parlava si arrabbiò così tanto che diventò rossissimo e sembrava che fosse un leone impazzito. io mi sono messa paura

Sara 3E**racconti selezionati dal lavoro di redazione del 14 maggio****Un giorno a pesca con papà**

Un giorno mio padre aveva deciso di andare a mare a pescare. Quando siamo arrivati alla spiaggia abbiamo subito montato la canna da pesca, dopo siamo andati sugli scogli. Arrivati, mio fratello ha lanciato la lenza e dopo un pò ha sentito la canna da pesca tirare, talmente dalle risate, lui ha tirato molto forte che la lenza si è spezzata. Dopo un pò è successa la stessa cosa a me, ma non era un pesciolino, era un rametto di legno. Anche se non sono riuscito a pescare è stata un'esperienza bellissima.

Luigi 3 C Eugenio Montale**I topini**

Una bellissima giornata. In giro avevo visto una topina e un topino che camminavano abbracciati, poi i topini si lasciarono felici e si abbracciarono contenti. Erano molto felici. Dopo un mese si sposarono e fecero dieci topini cuccioli, ma poi pensai che non possono sposarsi degli animali, non ci potevo credere, se lo pensavo mi veniva da ridere e poi l'ho raccontato anche ai miei amici che all'ora volta si misero tutti a ridere. E' stata una giornata divertente e vorrei riviverla ancora.

Anna Quadretti 3 A**La lumaca**

Un giorno siamo arrivati in classe e abbiamo trovato una lumaca vicino alla finestra, l'abbiamo presa e gli abbiamo fatto l'habitat. Il giorno seguente la lumaca ha mangiato il cartone ed è fuggita. Così la maestra ha deciso di studiare la lumaca e quando sono tornata a casa dissi: "Le lumache sono lente ma anche furbe". Ogni mattina arrivati in classe, facevamo la caccia alla lumaca perchè lei usciva dal suo habitat e andava in giro per la classe. Un giorno la lumachina ha mangiato un pezzo di carta del nostro cartellone di inglese sugli animali. Ora la lumaca non c'è più ma ci ha lasciato la traccia del suo passaggio sul cartellone.

Simona 3C